

"CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE - S.R.L."

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE SIGNORILE BARI BA
Codice Fiscale	01223380724
Numero Rea	BA 192709
P.I.	01223380724
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.522	18.167
II - Immobilizzazioni materiali	35.396	41.437
III - Immobilizzazioni finanziarie	398.733	398.733
Totale immobilizzazioni (B)	449.651	458.337
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.902	9.914
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.350	57.202
imposte anticipate	4.550	4.259
Totale crediti	90.900	61.461
IV - Disponibilità liquide	970	3.100
Totale attivo circolante (C)	99.772	74.475
D) Ratei e risconti	4.071	4.435
Totale attivo	553.494	537.247
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	1.083
VI - Altre riserve	7.000	7.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	79.192	19.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.361	60.427
Totale patrimonio netto	119.033	98.672
B) Fondi per rischi e oneri	11.575	10.790
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.569	105.741
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.679	311.640
Totale debiti	298.679	311.640
E) Ratei e risconti	8.638	10.404
Totale passivo	553.494	537.247

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	527.493	531.399
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.710	21.390
Totale altri ricavi e proventi	9.710	21.390
Totale valore della produzione	537.203	552.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.698	49.511
7) per servizi	211.637	193.124
8) per godimento di beni di terzi	19.013	16.459
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.237	141.186
b) oneri sociali	33.124	23.989
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.537	12.734
c) trattamento di fine rapporto	19.537	12.734
Totale costi per il personale	195.898	177.909
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.954	13.341
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.596	5.006
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.358	8.335
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	708
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.954	14.049
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.013	(769)
12) accantonamenti per rischi	2.811	2.503
14) oneri diversi di gestione	16.132	12.574
Totale costi della produzione	504.156	465.360
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.047	87.429
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1.848
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1.848
Totale altri proventi finanziari	1	1.848
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	960	908
altri	201	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.161	914
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.160)	934
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.887	88.363
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.817	29.771
imposte differite e anticipate	(291)	(1.835)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.526	27.936
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.361	60.427

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 20.361.

Profilo e attività della società

Centro Specialistico per la Cura del Diabete S.r.l. è una struttura sanitaria privata convenzionata con il sistema sanitario nazionale, costituita nel 1980, con sede in Bari via Signorile Sc A, piano I, n. 2B ove viene svolta l'attività sociale di ambulatorio medico per lo screening, prevenzione, diagnosi e cura del diabete, delle sue complicazioni nonché delle patologie ad esso collegate.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 175.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.030	143.291	398.733	567.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.863	101.854		108.717
Valore di bilancio	18.167	41.437	398.733	458.337
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.951	2.317	-	5.268
Ammortamento dell'esercizio	5.596	8.358		13.954
Totale variazioni	(2.645)	(6.041)	-	(8.686)
Valore di fine esercizio				
Costo	27.981	145.608	398.733	572.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.459	110.212		122.671
Valore di bilancio	15.522	35.396	398.733	449.651

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- *Partecipazione in imprese controllate*, riferita all'intero capitale sociale di Euro 10.400 della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, con sede in Bari via Privata Muciaccia n. 3/9, codice fiscale 04399400722 che svolge attività di gestione di un centro diagnostico di medicina nucleare.
- *Altri titoli*, costituiti da titoli obbligazionari della Banca Popolare di Bari per Euro 4.321.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 5.596, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 15.522.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	15.745	9.285	25.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.149	3.714	6.863
Valore di bilancio	12.596	5.571	18.167
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.951	-	2.951
Ammortamento dell'esercizio	3.739	1.857	5.596
Totale variazioni	(788)	(1.857)	(2.645)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.696	9.285	27.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.888	5.571	12.459
Valore di bilancio	11.808	3.714	15.522

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi pluriennali sostenuti nel corso dell'esercizio per Euro 3.714 e da licenze per Euro 11.808.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 145.608; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 110.212.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.614	79.884	41.793	143.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.321	52.677	34.856	101.854
Valore di bilancio	7.293	27.207	6.937	41.437
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.317	-	-	2.317
Ammortamento dell'esercizio	2.233	4.597	1.528	8.358
Totale variazioni	84	(4.597)	(1.528)	(6.041)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.931	79.884	41.793	145.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.554	57.274	36.384	110.212
Valore di bilancio	7.377	22.610	5.409	35.396

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Impianti e macchinari, per complessivi Euro 7.377 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da reti dati per Euro 3.924, impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 3.095 e impianti idraulici per Euro 358;
- Attrezzature industriali e commerciali, per complessivi Euro 22.610 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da attrezzature specifiche per Euro 22.610;
- Altri beni, per complessivi Euro 5.409 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 2.815 e mobili e arredi per Euro 2.595.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	394.412	394.412	4.321
Valore di bilancio	394.412	394.412	4.321
Valore di fine esercizio			
Costo	394.412	394.412	4.321
Valore di bilancio	394.412	394.412	4.321

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Diagnostico Medicina Nucleare S.r.l.	Bari	04399400722	10.400	(123.505)	(88.371)	10.400	100,00%	394.412

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.914	(2.012)	7.902
Totale rimanenze	9.914	(2.012)	7.902

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo per Euro 7.902.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.956	2.402	42.358	42.358
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.902	26.963	40.865	40.865
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.259	291	4.550	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.344	(217)	3.127	3.127
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.461	29.439	90.900	86.350

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 42.358 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un

fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 175. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 738, mentre non è stato effettuato alcun accantonamento.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 40.865 e sono costituiti da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 22.911, di cui Euro 13.689 per credito d'imposta per investimenti anno 2019;
- Credito IRES per Euro 15.400;
- Credito IRAP per Euro 2.554.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 4.550 e si riferiscono principalmente alla fiscalità anticipata calcolata sul fondo rischi ed oneri. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 3.127 sono così costituiti principalmente da depositi cauzionali attivi.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.753	(1.860)	893
Denaro e altri valori in cassa	347	(270)	77
Totale disponibilità liquide	3.100	(2.130)	970

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 893 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 77.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.435	(364)	4.071
Totale ratei e risconti attivi	4.435	(364)	4.071

La voce accoglie risconti attivi per Euro 4.071, costituiti principalmente da canoni di manutenzioni e locazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.400	-		10.400
Riserva legale	1.083	997		2.080
Altre riserve				
Varie altre riserve	7.000	-		7.000
Totale altre riserve	7.000	-		7.000
Utili (perdite) portati a nuovo	19.762	59.430		79.192
Utile (perdita) dell'esercizio	60.427	(60.427)	20.361	20.361
Totale patrimonio netto	98.672	-	20.361	119.033

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.790	10.790
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.025	2.025
Altre variazioni	2.810	2.810
Totale variazioni	785	785
Valore di fine esercizio	11.575	11.575

La voce comprende il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti. Tale fondo è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2021 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	105.741
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.537
Utilizzo nell'esercizio	9.709
Totale variazioni	9.828

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	115.569

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000	-	140.000	140.000
Debiti verso banche	404	67	471	-
Debiti verso fornitori	40.610	(2.553)	38.057	38.057
Debiti verso controllanti	74.864	(13.856)	61.008	61.008
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.404	11.969	13.373	13.373
Debiti tributari	21.692	(13.012)	8.680	8.680
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.755	997	6.752	6.752
Altri debiti	26.911	3.427	30.338	30.338
Totale debiti	311.640	(12.961)	298.679	298.208

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano ad Euro 140.000 e sono costituiti:

- Per Euro 100.000 dal finanziamento infruttifero della controllante SEGESTA SPA SB effettuato per la copertura della perdita 2019 della società partecipata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, in quanto la stessa al 31 dicembre 2019 versava nella condizione di cui all'art. 2482-ter del codice civile;
- Per Euro 40.000 dal finanziamento infruttifero della controllante SEGESTA SPA SB effettuato per la copertura della perdita 2020 della società partecipata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, in quanto la stessa al 31 dicembre 2020 versava nella condizione di cui all'art. 2482-ter del codice civile;

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 471 e sono costituiti dai conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 38.057 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 15.893 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 61.008 ed accolgono:

- Debiti per *cash pooling* verso la controllante SEGESTA SPA SB per Euro 60.447;
- Debiti per fatture da ricevere da SEGESTA SPA SB per gli interessi passivi maturati sul *cash pooling* nel IV trimestre 2022 per 177;
- Debito verso la controllante SEGESTA SPA SB per riaddebito polizza assicurativa per Euro 384.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 13.373 e sono così costituiti:

- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 1.173;
- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.200.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 8.680 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 3.344;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 2.546;
- Imposte sostitutiva su TFR per Euro 1.071;
- Altri debiti tributari per Euro 933.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 6.752 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 6.394 e verso l'INAIL per Euro 358.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 30.338 e sono costituiti da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2022 per Euro 8.003;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 18.161;
- Altri debiti per Euro 4.133;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 42.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	298.679	298.679

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000	140.000
Debiti verso banche	471	471
Debiti verso fornitori	38.057	38.057
Debiti verso controllanti	61.008	61.008
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.373	13.373
Debiti tributari	8.680	8.680
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.752	6.752
Altri debiti	30.338	30.338
Totale debiti	298.679	298.679

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40	(40)	-
Risconti passivi	10.364	(1.726)	8.638
Totale ratei e risconti passivi	10.404	(1.766)	8.638

La voce accoglie:

- risconti passivi per Euro 8.638.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	527.493
Totale	527.493

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 9.709 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 5.846;
- Rimborsi bolli per Euro 2.016;
- Contributi in conto esercizio per Euro 1.841, di cui 114 relativi ai contributi bonus, per il dettaglio si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124".

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 42.698, costituiti principalmente da acquisti di materiale di laboratorio per Euro 33.414; acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 2.797, acquisto di materiali di cancelleria e di stampa per Euro 5.220;
- Costi per servizi per Euro 211.637 ed accolgono principalmente:
 - Visite mediche specialistiche per Euro 121.822;

- Manutenzioni per Euro 17.985;
- Consulenze fiscali e notarili per Euro 16.820;
- Altri servizi di consulenza per Euro 13.373;
- Utenze per Euro 10.192;
- Servizi di pulizia per Euro 6.649.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 19.013;
- Costi per il personale dipendente per Euro 195.898;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 13.954;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 2.013;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 2.811;
- Oneri diversi di gestione per Euro 16.132, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 13.060.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.624	3.200
Totale differenze temporanee imponibili	9.479	-
Differenze temporanee nette	1.855	(3.200)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.106)	(154)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(445)	154
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.551)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
TARI	779	(779)	-	24,00%	187	-	-
Spese manutenzione deducibili	919	(184)	735	24,00%	44	-	-
Imposta di bollo	916	(916)	-	24,00%	220	-	-
Fondo rischi	10.789	(2.026)	8.763	24,00%	486	-	-
ENPAM	3.200	(3.200)	-	24,00%	768	4,82%	154
Fondo svalutazione crediti	504	(504)	-	24,00%	124	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi	2.811	2.811	24,00%	675
Manutenzioni	6.668	6.668	24,00%	1.600

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	2.617

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere

l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Si segnala che in data 10 marzo 2023 il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato l'operazione di fusione per incorporazione della controllata CENTRO DIAGNOSTICO MECINA NUCLARE SRL.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 90% della società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri		
	12	7
D) Debiti		
	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi		
	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 20.361, alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni